

PRESIDÈNTZIA PRESIDENZA

> Prot. N. 3083 del 03/03/2017 Decreto Presidenziale N. 23

Oggetto: Legge reg

Legge regionale 18 maggio 2006 n. 6, art. 18, comma 4.

Trasferimento all'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Sardegna (ARPAS) dei beni mobili e immobili, delle attrezzature e delle strutture laboratoristiche degli ex presidi multizonali di prevenzione delle ASL.

IL PRESIDENTE

VISTI lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la legge regionale 7 gennaio 1977 n. 1, che detta norme sull'organizzazione amministrativa della

Regione sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali;

VISTA la legge regionale 18 maggio 2006 n. 6, istitutiva dell'Agenzia regionale per la protezione

dell'ambiente della Sardegna (ARPAS);

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 91 del 21 settembre 2007, con il quale è stata costituita

l'Agenzia, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, terzo comma, della citata legge regionale n. 6/2006;

VISTO l'art. 10, comma 9 lett. b), della legge regionale n. 6/2006, che prescrive che il direttore generale dell'ARPAS, entro sei mesi dalla nomina, provvede alla ricognizione del personale, dei beni mobili ed immobili, delle attrezzature, delle dotazioni finanziarie e dei rapporti giuridici in essere dei presidi multizonali di prevenzione (PMP) e dei servizi delle aziende sanitarie locali adibiti all'esercizio delle

funzioni di competenza dell'ARPAS;

VISTO l'art. 18, comma 4, della legge regionale n. 6/2006 che prescrive che i beni mobili e immobili, le attrezzature, le strutture laboratoristiche e le dotazioni finanziarie dei presidi multizonali di prevenzione delle ASL sono trasferiti all'ARPAS con decreto del Presidente della Regione, su proposta dell'Assessore regionale della difesa dell'ambiente, d'intesa con l'Assessore regionale

dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale;

PRESO ATTO che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, comma 9, della legge regionale n. 6/2006, il direttore

generale dell'ARPAS, con determinazione n. 154 del 3 ottobre 2008, ha completato la ricognizione dei beni mobili e immobili, delle attrezzature, delle strutture laboratoristiche dei presidi multizonali delle ASL, al fine di attuarne il trasferimento ai sensi del citato art. 18, comma 2, della legge regionale

n. 6/2006;

VISTI gli allegati alla sopra citata determinazione del direttore generale dell'ARPAS n. 154 del 2008, relativi

alla ricognizione dei beni mobili e immobili, delle attrezzature, delle strutture laboratoristiche e delle

dotazioni finanziarie dei presidi multizonali di prevenzione;

PRESO ATTO che i dati relativi ai risultati di detta ricognizione sono stati fatti propri, con nota prot. n. 21381

trasmessa in data 29 luglio 2014 agli Assessori della difesa dell'ambiente e dell'igiene e sanità e



IL PRESIDENTE

Prot. N. 3083 del 03/03/2017 Decreto Presidenziale N. 23

dell'assistenza sociale, dal Commissario straordinario dall'Agenzia, nominato con decreto del Presidente n. 66 del 18 giugno 2014;

PRESO ATTO che, con nota prot. n. 6746 del 13 marzo 2015, il direttore generale dell'Assessorato dell'igiene e sanità comunicava, a seguito di nota di sollecito dell'Assessore della difesa dell'ambiente n. 483/Gab del 20 febbraio 2015, che in sede istruttoria, preordinata alla verifica della coincidenza dei beni immobili da trasferire all' ARPAS, erano emerse delle difformità rispetto alla ricognizione effettuata dalla singole aziende sanitarie;

PRESO ATTO altresì che, in relazione a tali difformità, nello specifico riferite agli immobili dell'ex PMP di Nuoro e dell'ex PMP di Portoscuso, con la medesima nota si invitavano le aziende sanitarie interessate a completare la ricognizione di propria competenza ai fini dell'adozione da parte dell'ARPAS di un documento condiviso con le stesse ASL;

VISTA la determinazione del direttore generale dell'ARPAS n. 82 del 9 agosto 2016 che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, comma 9, della legge regionale n. 6/2006, ha rettificato e integrato la determinazione n. 154 del 3 ottobre 2008;

RITENUTO di dover provvedere con urgenza, anche in considerazione del lungo tempo intercorso, al trasferimento di detti beni in capo all'ARPAS, sulla base della proposta dell'Assessore della difesa dell'ambiente, d'intesa con l'Assessore dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale, ai sensi di quanto disposto dall'art.18, comma 4, della citata legge regionale n. 6/2006,

DECRETA

ART. 1 Ai sensi e per gli effetti dell'art. 18, comma 4, della legge regionale 18 maggio 2006 n. 6, i beni mobili e immobili, le attrezzature, le strutture laboratoristiche degli ex presidi multizonali di prevenzione delle ASL, come risultano descritti nella documentazione prodotta dall'ARPAS, allegata al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale(allegato n. 1), conformi alla ricognizione approvata dal direttore generale dell'ARPAS con determinazione n. 154 del 3 ottobre 2008, successivamente modificata e integrata con determinazione n. 82 del 9 agosto 2016, sono trasferiti all'ARPAS, che subentra nei rapporti giuridici attivi e passivi.

Il presente decreto è pubblicato nel sito internet istituzionale e, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Il Presidente f.to Francesco Pigliaru